

CEM AMBIENTE Spa
SOCIETÀ PER AZIONI
A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Località Cascina Sofia 1/A
20873 Cavenago di Brianza (MB)

Tel. 02.9524191
Fax 02.95241962/3

info@cemambiente.it
protocollo@pec.cemambiente.it

www.cemambiente.it

Partita IVA 03017130968
Codice Fiscale 03965170156

R.E.A. Monza e Brianza 1518954
Capitale Sociale € 16.342.816 i. v.

Cavenago di Brianza, 18 novembre 2022

Sig. **Enti Soci**

Alla c.a.

- sig. Sindaco / Presidente
- Assessore alle società partecipate
- Responsabile società partecipate
- Segretario Comunale / Provinciale

Loro sedi

Prot. 5252/2022.

OGGETTO: adempimenti connessi alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche in relazione al disposto di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento all'oggetto e come ormai consueto, siamo a comunicare le seguenti informazioni riguardanti CEM Ambiente e le sue partecipate, così da fornire ai Comuni soci gli elementi di supporto preordinati all'effettuazione delle analisi di competenza; a questo proposito si precisa che le considerazioni di cui alla presente nota sono state condivise con il *Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni* nella seduta tenutasi in data odierna nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo congiunto.

In linea con quanto avvenuto negli scorsi esercizi, il presente documento riporta le informazioni economiche ed operative riguardanti le società partecipate da CEM Ambiente S.p.A., Seruso S.p.A. ed Ecolombardia S.p.A., come di seguito precisato, ancorché il relativo bilancio non è consolidato nel bilancio di CEM Ambiente S.p.A. non sussistendo i presupposti del controllo di cui all'art. 2359 c.c.

CEM Ambiente S.p.A.

La prima informazione di rilievo riguardante CEM Ambiente S.p.A. si riferisce alla conferma della non sussistenza delle condizioni al verificarsi delle quali si rende necessaria l'approvazione di piani di riassetto preordinati alla *"fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*, delle società pubbliche: ed infatti, anche per l'anno in corso, come accertato in esito all'analisi *dell'assetto complessivo* delle società partecipate effettuato in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 – si conferma l'assenza di alcuna delle situazioni riconducibili ai presupposti individuati dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, che, soli, determinano l'obbligo di procedere alla predisposizione del piano di riassetto.



Dalla documentazione informativa periodicamente rassegnata ai soci in merito all'andamento gestionale della società tra cui, in particolare:

- la relazione al bilancio
- la relazione sul governo societario,
- la relazione sull'andamento della società al 30 giugno 2022;
- la relazione annuale sull'andamento dei servizi di igiene urbana, trasmessa unitamente alla ricevuta di deposito del MUD,
- il budget di previsione,

oltre ad evidenziarsi l'assenza dei presupposti che determinano la necessità di adozione dei piani di razionalizzazione, si evidenzia infatti una gestione aziendale caratterizzata dal conseguimento di importanti risultati organizzativi, operativi ed economici.

Da questo punto di vista, al netto dei risultati che continuano essere assicurati dal progetto Ecuosacco con consolidati incrementi della percentuale di raccolta differenziata conseguiti in tutti i Comuni aderenti (a fronte della contestuale riduzione della produzione pro-capite di rifiuto secco da r.d.), si evidenzia l'equilibrio economico e finanziario della gestione corrente, sottolineandosi nel contempo gli effetti attrattivi rispetto all'adesione alla società di nuovi Comuni (nel 2022 sono entrati nella compagine sociale i Comuni di Borgo San Giovanni, Melegnano e Torrevecchia PIA, mentre è in corso di perfezionamento l'ingresso dei Comuni di Mediglia, Sordio e Tribiano). Il tutto a fronte di un ulteriore miglioramento dei dati patrimoniali, che hanno portato il valore delle azioni CEM a raggiungere il prezzo di € 4,02 cadauna azione, come si evince dalla tabella che segue, in corrispondenza di un valore patrimoniale complessivo passato da € 46.938.000 nel 2017 (erano 37.595.000 nel 2015), all'attuale valore di stima pari ad € 66.189.466.

TABELLA 1 : Relazioni di stima Patrimonio Netto complessivo di CEM Ambiente S.p.A.

| | Data | Patrimonio Netto | Valore Unitario Azioni | di cui sovrapprezzo |
|---|------------|------------------|------------------------|---------------------|
| dott. F.E. Pessina | 31/12/2007 | 30.800.000 € | 2,211 € | 1,211 € |
| dott. F.E. Pessina | 30/09/2011 | 35.000.000 € | 2,444 € | 1,444 € |
| aggiornamento dott. D.E. Iannarelli / ing. arch. M. Pelti | 30/06/2014 | 37.868.000 € | 2,644 € | 1,644 € |
| aggiornamento dott. D.E. Iannarelli / ing. arch. M. Pelti | 30/06/2015 | 37.595.000 € | 2,753 € | 1,753 € |
| dott. Corrado Colombo | 30/06/2017 | 46.938.000 € | 3,18 € | 2,180 € |
| dott. Corrado Colombo | 30/06/2019 | 54.492.706 € | 3,56 € | 2,560 € |
| dott. Corrado Colombo | 30/06/2020 | 54.964.556 € | 3,56 € | 2,560 € |
| dott. Corrado Colombo | 31/12/2020 | 60.760.660 € | 3,79 € | 2,790 € |
| dott. Corrado Colombo | 31/12/2021 | 66.189.466 € | 4,02 € | 3,020 € |





Parimenti importante, in termini operativi e strategici è l'avvenuto perfezionamento, come da specifiche delibere adottate dall'Assemblea degli azionisti ed in più occasioni comunicate ai soci, dell'operazione di fusione per incorporazione di CEM Servizi S.r.l. in CEM Ambiente S.p.A. L'operazione risponde, come noto, ad una valutazione strategica ed a considerazioni tecnico-produttive ed operative che fanno seguito ad un'approfondita analisi dell'assetto organizzativo realizzata con il supporto della società di consulenza KPMG, come da documentazione già resa disponibile ai soci, ed in linea con gli obiettivi di consolidamento finalizzati a sviluppare e gestire direttamente, attraverso risorse interne, tutte le diverse fasi del servizio di igiene urbana per i Comuni soci.

Un ulteriore accenno, prima di riportare le consuete tabelle relative ai dati economici di riferimento dell'esercizio 2021 raffrontati con i corrispondenti dati storici, deve necessariamente essere rivolto al conseguimento degli obiettivi strategici ed all'attuazione delle misure di efficientamento e di contenimento delle spese di funzionamento della società precisati nella relazione di budget approvata dall'Assemblea degli azionisti su conforme indicazione del *Comitato per l'Indirizzo ed il Controllo delle Amministrazioni Titolari delle Partecipazioni*, con riferimento specifico agli indirizzi minimi finalizzati all'efficientamento aziendale ed al contenimento dei costi di funzionamento della struttura organizzativa. A questo proposito si rimanda alla relazione semestrale sulla verifica di bilancio al 30/6, trasmessa con nota prot. 4461/2022, di cui riporta stralcio riferito allo "*stato di attuazione degli obiettivi strategici formalizzati dai soci con l'approvazione del budget, con particolare riferimento a quelli afferenti le misure di efficientamento e di contenimento delle spese di funzionamento della società, di seguito riportati unitamente ad una breve nota di aggiornamento riferita allo stato di attuazione*" con evidenza di ciascuno degli indicatori assegnati.

a. *Messa a regime dei diversi adempimenti correlati al perfezionamento del procedimento di fusione per incorporazione in CEM Ambiente S.p.A. della controllata CEM Servizi S.r.l. e conseguente acquisizione ed implementazione delle correlate sinergie ed efficientamenti organizzativi, così come prospettati in fase di analisi dei costi/benefici dell'operazione.*

L'operazione di fusione è stata perfezionata e messa a regime, mentre sono in corso di implementazione ed acquisizione i diversi obiettivi di efficientamento prospettati in fase di pianificazione del progetto di fusione (semplificazione adempimenti, riorganizzazione uffici amministrativi, riduzione organi amministrativi e di controllo, ...).

b. *Massima trasparenza nell'uso delle risorse e conseguente puntuale applicazione del D.lgs. n. 50/2016 nell'acquisizione di beni, servizi e lavori.*

Attività ed adempimenti svolti regolarmente.

c. *Effettivo mantenimento per l'intero anno 2022 dei canoni e delle tariffe prospettati con il presente documento di budget, evitando l'applicazione di maggiori costi e/o altri aggravii a meno di gravi e documentate ragioni ed in ogni caso previa conforme indicazione del Comitato.*

Come accennato, i dati di bilancio assestati al 30 giugno sono tali da non destare preoccupazioni in ordine al mantenimento dei canoni e/o delle tariffe approvati in sede di budget previsionale, rilevandosi anzi la possibilità di ridurre la tariffa di conferimento della frazione legno.

d. *Progressivo consolidamento del progetto Ecuosacco e dei risultati accertati nella prima fase di attuazione, con*





riliferimento sia all'estensione del progetto presso altre Amministrazioni comunali sia alla progressiva riduzione della produzione pro-capite in tutto il bacino servito, con quanto ne consegue in termini di risparmio economico per i soci e per i cittadini.

Il prolungamento della situazione di emergenza epimedologica non ha certo contribuito alla realizzazione di nuovi progetti da parte dei Comuni: anche l'avvio del progetto Ecuosacco, che era stato ipotizzato presso sette nuovi Comuni, è stato effettivamente avviato in soli due Comuni, Cervignano e Liscate, evidenziandosi una difficoltà operativa che speriamo possa essere superata nei prossimi mesi, tenendo conto dei risultati sempre più evidenti che il progetto Ecuosacco ha portato sul territorio dei Comuni soci.

e. Puntuale monitoraggio della efficace messa in esercizio delle opere di riqualificazione tecnologica dell'impianto di selezione e smaltimento della frazione secca dei rifiuti di Seruso S.p.A., con riferimento specifico alle prospettive riguardanti l'andamento economico e finanziario della società e dell'intervento.

L'intervento di *revamping* dell'impianto è stato completato e l'impianto è stato avviato nello scorso mese di giugno. La tematica, unitamente ad un aggiornamento sull'andamento economico e finanziario della società sarà oggetto di specifica relazione che sarà resa disponibile ai soci nel mese di settembre.

f. Mantenimento della gestione del post-discarica di Cavenago di Brianza in linea con le previsioni eco-nomiche e con il piano costi/ricavi approvato dall'Assemblea nel dicembre 2013 e dunque nell'ambito della previsione di spesa di € 337.721 oltre iva, confermandosi il conseguimento del previsto risparmio del 10% rispetto ai costi messi a carico dei soci nel 2020 ed il progressivo trend di diminuzione dei costi accertato in questi ultimi 10 anni (ancora nel 2010 gli oneri per i soci legati alla gestione ordinaria del post-discarica ammontavano ad oltre 900 mila euro).

Non si rilevano criticità; la gestione procede in linea con quanto previsto in sede di budget.

g. Prosecuzione dell'attività riguardante la gestione post-operativa e la messa in sicurezza - in emergenza - della discarica di Vizzolo Predabissi, così da remunerare al meglio l'impiego delle professionalità presenti all'interno dell'organizzazione aziendale, contribuendo alla copertura dei costi di struttura con la realizzazione di un progetto di grande spessore e di significativo valore referenziale.

Mentre prosegue la gestione "ordinaria" di mantenimento in sicurezza della discarica, sono stati avviati e sono in corso i lavori di manutenzione straordinaria del *capping* a completamento della fase emergenziale, per un importo contrattualizzato di € 3.726.292,08 oltre Iva, già realizzati per oltre il 50% e con previsione di completamento entro la fine dell'anno in corso.

h. Anche per l'anno 2022 dovrà essere garantita ai Comuni soci, senza aggravio del canone contrattuale, l'assistenza assicurata nell'ultimo biennio per la predisposizione dei Piani Finanziari secondo il metodo MTR ARERA disegnato per il secondo periodo regolatorio quadriennale (anni 2022-2025): in questo senso il ruolo di CEM, per i Comuni che lo richiederanno, dovrà ricalcare l'ampia collaborazione assicurata nelle diverse fasi di avanzamento delle attività, anche oltre l'onere previsto relativamente alla predisposizione del mero PEF grezzo, con riferimento alla determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e all'approfondimento degli effetti del nuovo modello regolatorio sui contratti di servizio in essere tra CEM ed i Comuni soci, con particolare riferimento alla definizione omogenea dei fattori di sharing.

Nella prima metà del 2022 si è conclusa sia la redazione di 68 PEF di cui 59 completi e 9 grezzi, fornendosi quindi ai Comuni - pur in un contesto normativo particolarmente complesso - il supporto necessario per poter rispettare i termini di legge per l'approvazione degli atti; atteso che i nuovi PEF, in base ai modelli approvati da ARERA, hanno durata quadriennale e revisione biennale, la maggior parte degli stessi avrà validità anche per l'anno 2023, includendo una stima dei costi incrementali correlati all'entrata in vigore del TQRIF (Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) ed all'impatto originato dall'inquadramento nel primo quadrante gestionale.





i. *Infine, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Industriale, dovrà essere assicurato – in linea con il trend medio rinveniente dagli ultimi tre esercizi ed in ottica di dato aggregato CEM Ambiente / CEM Servizi – il valore del costo medio definito dal rapporto tra costi per il personale / numero medio dipendenti.*

Come accennato in termini generali relativamente all'assestamento della gestione dei servizi in essere per i Comuni soci tra il 2021 ed il 2022, con conseguenti variazioni anche significative del numero degli addetti, la verifica potrà essere efficacemente e puntualmente effettuata a consuntivo, sulla base del consolidamento del complessivo andamento riscontrato nell'anno¹.

Seguono, come accennato, le consuete tabelle relative ai dati economici di riferimento dell'esercizio 2021 raffrontati con i corrispondenti dati storici, mentre si rimanda al documento allegato in calce per la precisazione degli obiettivi ed indicatori precisati nel budget 2023 che sarà sottoposto alle valutazioni del Comitato prima ed all'approvazione dell'assemblea dei soci nella seduta già programmata per il mese di dicembre.

Esito della ricognizione.

Conformemente alla ricognizione effettuata nel 2018 ed ai successivi aggiornamenti condotti ai fini della periodica razionalizzazione, si conferma la positiva valutazione rispetto al tema del mantenimento della partecipazione in CEM Ambiente, risultando la stessa indispensabile e strategica per assicurare (tanto più in esito all'incorporazione della controllata CEM Servizi S.r.l.), l'erogazione del servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi accessori), quale servizio pubblico locale di interesse generale (nonché servizio a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13/8/2011 n. 138), il cui perseguimento rientra a pieno titolo nelle finalità istituzionali degli enti soci. Quanto alla valutazione circa la convenienza tecnico-economica della formula gestoria adottata, si rimanda alla specifica relazione a suo tempo posta a fondamento dell'affidamento *in house* del servizio, come deliberato dai Consigli comunali dei Comuni soci in attuazione dell'art. 34, c. 20, del D.L. 179/2012, i cui elementi e presupposti risultano ulteriormente confermati nella concreta declinazione gestoria, anche in relazione alle valutazioni comparative con i dati riportati nella rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti - Osservatorio Rifiuti Sovra Regionale.

Per concludere la disamina e l'informativa su CEM Ambiente si riportano le tabelle recanti le informazioni essenziali ai fini della ricognizione periodica delle partecipazioni prevista dal D.Lgs. 175/2016.

A seguito del perfezionamento dell'adesione dei Comuni di Borgo San Giovanni, Melegnano e Torre-

¹ Si riporta, ad ogni buon conto, il dato relativo al costo medio del personale rilevato sul bilancio 2021 post-fusione, determinato dal rapporto tra costo del personale (€ 12.114.025) e numero medio di addetti (267); tale importo (che si riferisce al costo aziendale, ovvero un costo totalmente diverso e nettamente più alto del trattamento lordo di spettanza del singolo dipendente, rappresentato dalla RAL - retribuzione annua lorda), è pari ad € 45.371, che risulta totalmente in linea con il dato riferito all'anno 2020 (€ 45.304) e nettamente inferiore al dato medio del triennio, pari ad € 46.478.

Lo stesso, risulta inoltre allineato con quello delle altre società riconducibili al campione analizzato nello studio presentato dalla società KPMG e già reso disponibile ai soci quale elemento preliminare alla valutazione del progetto di aggregazione CEM Ambiente / CEM Servizi (cfr. pag. 16).



vecchia Pia, i soci di CEM Ambiente sono ad oggi 71 Comuni oltre alla Provincia di Monza e della Brianza, per un capitale sociale di € 16.646.246,00, suddiviso in 16.646.246 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna; di queste, 170.634 azioni sono in portafoglio a titolo di azioni proprie ².

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 31 maggio 2021 per gli esercizi 2022-2024 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024), così costituito:

- Alberto Fulgione, nato a Melzo (MI) il 21/3/1965 e residente in Liscate, Via Matteotti n. 8 - C.F. FLG LRT 65C21 F119B - Presidente
- Laura Elena Cinquini, nata a Brescia il 16/11/1981 e residente in Milano, via Pisacane n. 2 - C.F. CNQ LLN 81S56 B157X - Consigliere
- Corrado Boccoli, nato a Milano (MI) il 16/8/1970 e residente in Vimercate (MB), via Bice Cremagnani n. 13 - C.F. BCC CRD 70M16 F205Q - Consigliere

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico, riconducibili sostanzialmente a ragioni dimensionali, di rappresentatività degli Enti soci e di adeguata condivisione delle decisioni e delle responsabilità amministrative, sono puntualmente specificate nella predetta delibera, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, c. 3, del D.Lgs.175/2016. Copia della predetta delibera è stata peraltro trasmessa, in conformità al richiamato art. 11, comma 3, alla *Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo*, alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP del Ministero dell'Economia e delle Finanze* ed a tutti i Comuni soci, il tutto come da comunicazione prot. 2060 del 20 agosto 2019.

Lo statuto sociale è conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati economici essenziali di riferimento della società.

TABELLA 3: CEM Ambiente S.p.A.: dipendenti ed amministratori.

| CEM Ambiente S.p.A. | dati 2015 | dati 2016 | dati 2017 | dati 2018 | dati 2019 | dati 2020 | dati 2021 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| Numero Medio Dipendenti | 37 | 38 | 38 | 40 | 40 | 42 | 267 |
| Numero Amministratori | 1 | 1 | 1 | 1 | 3 | 3 | 3 |
| Numero Componenti Collegio Sindacale | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Costo del Personale | € 2.713.751 | € 2.816.570 | € 2.914.573 | € 2.835.986 | € 2.948.999 | € 2.890.699 | € 12.114.025 |
| Compensi Amministratori | € 41.523 | € 41.523 | € 41.523 | € 41.523 | € 37.892 | € 32.809 | € 32.809 |
| Compensi Componenti Collegio Sindacale | € 40.881 | € 40.880 | € 45.523 | € 45.523 | € 40.971 | € 43.094 | € 59.789 |

Nb : relativamente all'anno 2021 il compenso indicato si riferisce alla sommatoria dei due collegi sindacali, di CEM e CEM Servizi.

² Tali azioni sono già opzionate in favore del Comune di Mediglia, essendosi in attesa dei provvedimenti propedeutici al perfezionamento dell'atto di acquisto necessario per consentire l'adesione a CEM, come da indicazioni espresse dall'assemblea dei soci.



TABELLA 4 : CEM Ambiente S.p.A.: risultati economici.

| CEM Ambiente S.p.A. | Valore della Produzione | Risultato Netto d'Esercizio | Patrimonio Netto | Comuni Soci | Abitanti Serviti |
|---------------------|-------------------------|-----------------------------|------------------|-------------|------------------|
| Anno 2011 | € 48.508.502 | € 325.127 | € 26.480.335 | 49 | 455.782 |
| Anno 2012 | € 52.550.173 | € 321.899 | € 26.802.233 | 49 | 460.232 |
| Anno 2013 | € 55.016.237 | € 579.712 | € 27.381.944 | 49 | 459.632 |
| Anno 2014 | € 54.068.924 | € 536.728 | € 28.256.375 | 51 | 476.513 |
| Anno 2015 | € 51.007.498 | € 602.994 | € 30.717.629 | 59 | 536.810 |
| Anno 2016 | € 58.331.572 | € 655.799 | € 32.987.783 | 59 | 538.863 |
| Anno 2017 | € 60.786.592 | € 555.341 | € 32.134.809 | 59 | 541.374 |
| Anno 2018 | € 61.620.315 | € 503.535 | € 34.256.004 | 66 | 574.168 |
| Anno 2019 | € 67.233.498 | € 491.961 | € 35.166.186 | 67 | 583.317 |
| Anno 2020 | € 68.148.491 | € 1.083.344 | € 44.348.200 | 67 | 584.456 |
| Anno 2021 | € 75.875.830 | € 2.748.982 | € 54.844.159 | 69 | 650.983 |

Società partecipate di secondo livello.

Come già accennato in apertura CEM Ambiente S.p.A., incorporata CEM Servizi S.r.l., detiene oggi delle partecipazioni societarie di minoranza nelle società Seruso S.p.A. (pari al 24,23% del capitale sociale) ed Ecolombardia 4 S.p.A. (0,4% del capitale sociale), entrambe escluse dall'area di consolidamento del bilancio ed entrambe strumentali al conferimento ed al trattamento dei rifiuti.

Anche per queste ultime sono di seguito riportate le consuete informazioni riguardanti gli assets operativi ed i dati economico-finanziari essenziali.

Infine, CEM Ambiente S.p.A. è socio fondatore promotore di Fondazione Idra (Fondazione CEM Lab), parimenti esclusa dall'area di consolidamento e dalla ricognizione straordinaria effettuata nel corso del 2017, non costituendo partecipazione indiretta. Si precisa, peraltro, che la stessa è amministrata da un C.d.A. costituito da 7 componenti che non percepisce alcun emolumento.

Seruso S.p.A.

Seruso S.p.A. è una società a totale capitale pubblico, partecipata oltre che da CEM Ambiente S.p.A., che detiene il 24,23% delle azioni, dalle società Silea S.p.A. e BEA S.p.A., che detengono rispettivamente il 64,45% ed l'11,32% delle azioni. Lo statuto della società è adeguato alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alla composizione dell'organo di amministrazione. Il bilancio della Seruso non è consolidato in quello di CEM Ambiente, non sussistendo i presupposti del controllo stabiliti dall'art. 2359 c.c.





L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibere dell'Assemblea degli azionisti in data 3 agosto 2021, per gli esercizi 2022-2024 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024) e così composto ³:

- Avv. Massimiliano Vivenzio, nato a Cassino (FR) il 20/4/1966 - C.F. VVN MSM 66D20 C034D - Presidente
- Dott.ssa Anna Tersesa Maria Brini, nata a Lecco il 26/5/1958 - C.F. BRN NTR 58E66 F205Z - Consigliere
- Avv. Davide Agostoni, nato a Lecco il 1/6/1983 - C.F. GST DVD 83H01 E507G - Consigliere
- Dott. Simone Paleari, nato a Carate Brianza (MB) - C.F. PLR SMN 77E16 B729F - Consigliere
- Sig. Sandro Archetti, nato a Milano - C.F. RCH SDR 67B16 F205A - Consigliere

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico sono, come testualmente evidenziate nel verbale di nomina, riconducibili al fatto che *"Dalla sottoscrizione dei patti, avvenuta ormai in data 28/6/2021, ad oggi si sono infatti conclusi i lavori di revamping dell'impianto di selezione con conseguente maggiore complessità nella gestione dello stesso sia dal punto di vista tecnico che commerciale. Il già ampio bacino territoriale servito da Seruso, esteso su ben tre province diverse (Lecco, Monza Brianza e Milano) per circa 1.400.000 abitanti serviti dovrà infatti essere opportunamente esteso al fine di sfruttare le nuove capacità impiantistiche, dando altresì particolare attenzione anche alla gestione dei rapporti con i consorzi. I fattori sopra citati, nonché l'articolata struttura aziendale che impegna oltre 80 lavoratori, rendono necessaria la presenza di diversi professionalità in Seruso, tali da giustificare l'incremento a cinque del numero dei componenti del consiglio di amministrazione"*.

La società eroga servizi di interesse generale riguardanti la valorizzazione e l'avvio a recupero delle frazioni plastiche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani. Tali servizi sono ad oggi svolti in maniera prevalente per i propri soci, rappresentati da società a totale capitale pubblico (Silea S.p.A., Brianza Energia Ambiente S.p.A. e CEM Ambiente S.p.A.), in ciò esplicandosi l'attività di specifico interesse per CEM Ambiente S.p.A. quale socio conferitore a condizioni particolarmente vantaggiose.

Come da specifiche informative già trasmesse ai soci, l'impianto di Seruso S.p.A., localizzato in Comune di Verderio, è stato oggetto - in esito ad un complesso procedimento istruttorio di cui si è ampiamente avuto modo di approfondire i diversi aspetti tecnico-operativi, economici ed amministrativi - di un intervento di integrale riqualificazione conclusosi nel mese di giugno con conseguente messa in marcia ed avviamento del nuovo impianto che, dopo il periodo di prima fase di funzionamento, è oggetto proprio in questi giorni di collaudo finale.

³ Come previsto dallo specifico patto parasociale sottoscritto contestualmente alla procedura di aumento di capitale che ha portato la partecipazione azionaria del CEM al 24,23%, uno dei Consiglieri è stato nominato su designazione di CEM Ambiente S.p.A., così come il Presidente del Collegio Sindacale.



Con l'avviamento, nel mese di giugno, delle lavorazioni sul rifiuto conferito dai soci e dai clienti terzi - dopo il periodo di fermo impianto determinato per tutta la prima parte dell'anno in concomitanza con le attività di smontaggio del vecchio impianto, montaggio di quello nuovo ed attività di avvio e messa in marcia - i primi dati post-avviamento, unitamente ai primi numeri sui quantitativi trattati, sono tali da evidenziare un progressivo miglioramento dei dati economici: il forecast 2022, aggiornato alla data del 27 settembre u.s., pur a fronte di un risultato ante imposte negativo per oltre 600.000€, rileva - limitatamente al secondo semestre dell'anno - una previsione finalmente positiva caratterizzata da numeri di segno positivo e tali da far ben sperare per il futuro dell'azienda, con la prospettiva di ritorno all'utile dal prossimo anno 2023, nel corso del quale anche i flussi finanziari dovrebbero indirizzarsi verso la stabilizzazione.

In questo senso, dunque, così come rilevato nel budget CEM, nonostante la pesante congiuntura economica e la sempre più pressante incidenza dei costi per l'energia (particolarmente significativa su una società "energivora" qual è Seruso S.p.A.), le indicazioni preliminari sul budget 2023 di Seruso, sono tali da prospettare il ritorno ad un bilancio in utile, ancorché di limitato impatto, rendendo finalmente concrete le prospettive di rilancio dell'azienda e di progressivo superamento delle criticità che hanno determinato il ripetersi di risultati economici negativi nel corso dell'ultimo triennio e ancora per l'anno in corso.

In ragione della riqualificazione tecnologica dell'impianto, delle tipologie di trattamento e valorizzazione del rifiuto ivi effettuate e del significato che assume il recupero e la valorizzazione dei rifiuti nell'ambito dei processi di sviluppo dell'economia circolare, si evidenzia il ruolo particolarmente strategico per CEM di detta partecipazione, in linea peraltro con le indicazioni già discusse con i soci e che andranno a costituire gli elementi su cui disegnare la politica industriale di CEM rispetto al ruolo che si andrà ad assumere nelle politiche di gestione dei flussi di rifiuto sul territorio. Ed in effetti l'impianto, che riconosce, separa e avvia a recupero i rifiuti prodotti (a regime) da 1,4 milioni di cittadini lombardi, e che è in grado di trattare fino a 55mila tonnellate di rifiuti all'anno (imballaggi in plastica, in metallo e poliaccoppiati a base cellulosica) grazie ad un avanzato sistema di vagli meccanici e separatori ottici di precisione, rappresenta una vera e propria eccellenza nel riciclo degli imballaggi in plastica (l'impianto è in grado di differenziare fino a 16 plastiche diverse rispetto alle 9 precedentemente selezionate).

Resta inteso che sarà cura della struttura CEM, così come avvenuto in questi mesi, assicurare il continuo monitoraggio della situazione tecnico-operativa ed economico-finanziaria della società, riservandosi di fornire ai soci una più dettagliata relazione illustrativa nelle prossime settimane, in concomitanza con la precisazione di alcuni elementi tuttora in corso di definizione, quali:

- la sottoscrizione del collaudo tecnico funzionale definitivo;
- la definitiva conferma dell'attivazione dei crediti di imposta legati al sistema di incentivi per i





progetti di automazione "industria 4.0";

- la valutazione dei dati operativi e dei risultati dell'impianto, riferiti almeno ad un quadrimestre effettivo, da confrontare con le assunzioni di progetto in relazione ai diversi aspetti ritenuti maggiormente significativi, quali conferimenti complessivi, produttività, percentuale degli scarti di lavorazione, personale impiegato, etc.;
- la verifica dei flussi finanziari previsti a breve/medio termine.

Seguono le consuete tabelle informative sui dati economici di maggiore rilievo, mentre ulteriori informazioni sull'intervento di project financing e sul relativo PEF sono disponibili nell'area riservata FTPS riservata ai soci.

Ulteriori informazioni su Seruso S.p.A. sono inoltre disponibili sul sito www.seruso.com.

TABELLA 2: Seruso S.p.A. - dipendenti, amministratori e risultati economici 2021.

| Seruso S.p.A. | dati 2015 | dati 2016 | dati 2017 | dati 2018 | dati 2019 | dati 2020 | dati 2021 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Numero Medio Dipendenti | 63 | 66 | 61 | 73 | 85 | 77 | € 73 |
| Numero Amministratori | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | € 3 |
| Numero Componenti Collegio Sindacale | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | € 3 |
| Costo del Personale | € 2.129.304 | € 2.122.476 | € 1.847.235 | € 2.046.559 | € 2.474.694 | € 2.294.349 | € 2.141.228 |
| Compensi Amministratori | € 32.995 | € 29.353 | € 26.396 | € 26.393 | € 26.176 | € 26.395 | € 26.395 |
| Compensi Componenti Collegio Sindacale | € 28.685 | € 40.071 | € 36.400 | € 36.400 | € 36.400 | € 36.382 | € 36.400 |

| Seruso S.p.A. | Valore della Produzione | Risultato d'Esercizio | Patrimonio Netto |
|---------------|-------------------------|-----------------------|------------------|
| Anno 2011 | € 6.542.463 | € 133.377 | € 1.710.145 |
| Anno 2012 | € 5.806.852 | € 14.317 | € 1.591.083 |
| Anno 2013 | € 5.648.563 | € 6.805 | € 1.731.268 |
| Anno 2014 | € 6.122.116 | € 73.393 | € 1.804.661 |
| Anno 2015 | € 6.898.932 | € 51.483 | € 1.856.140 |
| Anno 2016 | € 7.672.218 | € 72.746 | € 1.928.886 |
| Anno 2017 | € 7.343.435 | € 55.812 | € 1.984.699 |
| Anno 2018 | € 6.416.593 | € 48.184 | € 2.032.885 |
| Anno 2019 | € 6.366.567 | -€ 328.672 | € 1.704.212 |
| Anno 2020 | € 5.713.657 | -€ 592.308 | € 3.453.720 |
| Anno 2021 | € 4.972.030 | -€ 1.235.643 | € 4.727.376 |

Ecolombardia 4 S.p.A.

Ecolombardia 4 S.p.A. è una società del gruppo A2A S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Corso di Porta Vittoria, 4 e codice fiscale 00819750167.

Il capitale sociale è di € 13.514.800, mentre la quota di partecipazione di CEM Ambiente S.p.A. è pari



allo 0,4% delle azioni. L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 26 marzo 2019 e così composto: Lorenzo Zaniboni (Presidente), Laura Ferrari, Roberto Frigerio, Elena Cristina Maggioni e Marcello Luca Francesco Milani.

La società, costituita in forma di società consortile, eroga servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi in favore dei propri soci ed è proprio tale finalità che ha determinato a suo tempo CEM Ambiente S.p.A. ad acquisire un pacchetto azionario tale da assicurare il conferimento di alcune tipologie di rifiuto (principalmente farmaci raccolti in forma differenziata).

Di seguito i dati essenziali di riferimento della società.

TABELLA 3 : Ecolombardia 4 S.p.A. – Dati economici - 2021.

| Ecolombardia4 S.p.A. | dati 2015 | dati 2016 | dati 2017 | dati 2018 | dati 2019 | dati 2020 | dati 2021 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Numero Medio Dipendenti | 30 | 31 | 33 | 33 | 33 | 33 | € 31 |
| Numero Amministratori | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | € 5 |
| Numero Componenti Collegio Sindacale | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | € 3 |
| Costo del Personale | € 2.169.743 | € 2.201.460 | € 2.275.158 | € 2.345.019 | € 2.390.595 | € 2.324.037 | € 2.302.909 |
| Compensi Amministratori | € 140.000 | € 70.000 | € 50.000 | € 50.000 | € 50.000 | € 50.000 | € 50.000 |
| Compensi Componenti Collegio Sindacale | € 30.000 | € 32.000 | € 32.000 | € 32.000 | € 32.000 | € 32.000 | € 32.000 |

| Ecolombardia 4 S.p.A. | Valore della Produzione | Risultato d'Esercizio | Patrimonio Netto |
|-----------------------|-------------------------|-----------------------|------------------|
| Anno 2011 | € 17.347.370 | € 33.715 | € 23.341.716 |
| Anno 2012 | € 11.679.047 | € 42.139 | € 23.383.852 |
| Anno 2013 | € 20.509.725 | € 53.403 | € 23.437.256 |
| Anno 2014 | € 10.236.385 | € 46.571 | € 13.880.428 |
| Anno 2015 | € 10.043.226 | € 44.267 | € 13.924.695 |
| Anno 2016 | € 9.142.157 | € 54.862 | € 13.979.557 |
| Anno 2017 | € 9.062.484 | € 36.272 | € 14.015.829 |
| Anno 2018 | € 11.528.952 | € 35.939 | € 14.051.768 |
| Anno 2019 | € 11.534.927 | € 98.658 | € 14.150.426 |
| Anno 2020 | € 12.346.759 | € 58.208 | € 14.208.634 |
| Anno 2021 | € 13.050.292 | € 35.264 | € 14.243.897 |

Note finali.

A completamento delle informazioni che precedono ed aderendo a specifica richiesta pervenuta da parte di alcuni Comuni soci, si ritiene utile allegare alla presente un questionario riferito agli adempi-



menti posti in essere da CEM Ambiente in quanto società in controllo pubblico mentre, come accennato, in calce alla presente sono riportati gli indirizzi ed obiettivi strategici per l'azienda ed il management, inclusi quelli afferenti le misure di efficientamento e di contenimento delle spese di funzionamento della società, in conformità anche alle previsioni dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e come precisati nella relazione programmatica e budget 2023 che, in esito alla conforme valutazione del *Comitato per l'Indirizzo ed il controllo delle Amministrazioni Titolari delle Partecipazioni*, saranno sottoposti all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti.

Auspicando di aver fornito tutti gli elementi informativi del caso, l'occasione è gradita per rinnovare i migliori saluti.

Il Presidente del C.d.A.

Alberto Fulgione

Il Direttore Generale

Ing. Massimo Pelti

Il Direttore Amministrativo

Dott. Davide Iannarelli

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa





Indirizzi ed obiettivi strategici minimi per l'azienda ed il management, inclusi quelli afferenti le misure di efficientamento e di contenimento delle spese di funzionamento della società – anno 2023

(rif. art. 19 D.Lgs. 175/2016).

- a. Completamento della messa a regime dei diversi adempimenti correlati alla fusione per incorporazione in CEM Ambiente S.p.A. della controllata CEM Servizi S.r.l. e conseguente acquisizione ed implementazione delle correlate sinergie ed efficientamenti organizzativi, così come prospettati in fase di analisi dei costi/benefici dell'operazione.
- b. Avvio, di concerto con la componente tecnico-amministrativa e politica degli enti soci (anche attraverso specifici tavoli tecnici), del processo di revisione statutaria finalizzato a rivedere la regolamentazione del controllo analogo tenendo conto dell'esigenza, in parte confliggente, di semplificare i procedimenti decisionali della società in linea con analoghe esperienze riscontrate presso altre società in house del territorio ed integrando la tematica della misurazione dell'andamento aziendale e del perseguimento degli obiettivi previsti dall'art. 19 commi 5 e 6 del D.Lgs. 175/2016.
- c. Realizzazione degli adempimenti necessari per la messa a regime delle novità introdotte da ARERA con la deliberazione TQRIF n. 15/2022 relativa alla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani: in quest'ottica dovranno essere adeguatamente attuate le prescrizioni introdotte per assicurare i livelli di qualità del servizio previsti dal quadro regolatorio relativamente al quadrante individuato dai Comuni soci e sviluppati e messi in esercizio i servizi e le attività ulteriori per le quali gli uffici CEM si stanno impegnando per i supportare i Comuni soci (in quanto gestori ed in quanto Enti Territorialmente Competenti), ancorché – relativamente ad alcune di queste (per esempio raccolta rifiuti ingombranti a domicilio, fornitura kit per nuove utenze, revisione carta dei servizi per singolo ETC, integrazione numero verde, etc.) – a fronte di un incremento del costo del servizio .
- d. Prosecuzione del supporto ai Comuni soci nelle attività relative alla predisposizione dei Piani Finanziari secondo il metodo MTR ARERA riferito al secondo periodo regolatorio quadriennale (2022-2025): in questo senso il ruolo di CEM, per i Comuni che lo richiederanno, dovrà ricalcare l'ampia collaborazione assicurata nelle diverse fasi di avanzamento delle attività, anche oltre l'onere previsto relativamente alla predisposizione del mero PEF grezzo, con riferimento alla determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e all'approfondimento degli effetti del nuovo modello regolatorio sui contratti di servizio



in essere tra CEM ed i Comuni soci, con particolare riferimento alla definizione omogenea dei fattori di sharing ed alla valutazione delle possibili modalità di coordinamento delle decisioni riconducibili ai Comuni quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) di riferimento.

- e. Massima trasparenza nell'uso delle risorse e conseguente, puntuale, applicazione del D.lgs. n. 50/2016 nell'acquisizione di beni, servizi e lavori.
- f. Effettivo mantenimento per l'intero anno 2023 dei canoni e delle tariffe prospettati con il presente documento di budget, evitando l'applicazione di maggiori costi e/o altri aggravii a meno di gravi e documentate ragioni ed in ogni caso previa conforme indicazione del Comitato.
- g. Nuova spinta allo sviluppo e consolidamento del progetto Ecuosacco, con potenziamento dello sforzo per estendere il progetto ad altre Amministrazioni comunali, in considerazione anche dei risparmi riconducibili a tale modalità di gestione, resi oggi ancora più evidenti alla luce del complessivo aumento dei costi di smaltimento della frazione secca da r.d. ed alla contestuale riduzione del costo di trattamento della frazione FORSU.
- h. Puntuale monitoraggio della efficace messa in esercizio delle opere di riqualificazione tecnologica dell'impianto di selezione e smaltimento della frazione secca dei rifiuti di Seruso S.p.A., con riferimento specifico alle prospettive riguardanti l'andamento economico e finanziario della società e dell'intervento.
- i. Mantenimento della gestione del post-discarica di Cavenago di Brianza in linea con le previsioni economiche e con il piano costi/ricavi approvato dall'Assemblea nel dicembre 2013 e dunque nell'ambito della previsione di spesa di € 252.721,00, ovvero il 17% in meno di quanto posto a carico dei Comuni nello scorso esercizio.

Considerato inoltre che con il 2023 andrà a scadenza la convenzione approvata dall'Assemblea degli azionisti il 19 dicembre 2013 per il proseguo delle attività relative al mantenimento del post-discarica per il periodo 2014-2023, nel corso dell'anno dovranno essere valutate le possibili opzioni riguardanti il futuro dell'area interessata dalla discarica.

- j. Prosecuzione, in esito al prossimo completamento dei lavori di manutenzione straordinaria del capping della discarica di Vizzolo Predabissi, che sta impegnando la struttura con un progetto di grande spessore e di significativo valore referenziale, sulla base del finanziamento assicurato da Regione Lombardia, delle attività riguardanti la gestione "ordinaria" per il mantenimento in sicurezza della stessa discarica anche per l'anno 2023.
- k. Infine, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Industriale e con riferimento specifico ai costi del personale, dovrà essere assicurato il mantenimento del costo medio del personale definito dal rapporto tra costi per il personale / numero medio dipendenti in linea con il trend medio rinve-





niente dagli ultimi tre esercizi. Per quanto riguarda invece il rapporto valore della produzione / costi per il personale, considerato la progressiva internalizzazione dei servizi tuttora in essere in linea con le indicazioni formulate dall'assemblea dei soci, si ritiene di limitare tale rapporto al non superamento di un rapporto del 20%.

